



978  
20 APR 2017

---

**SISTEMAZIONE ED INCREMENTO DI STRUTTURE  
FUNERARIE DEL CIMITERO COMUNALE DA  
REALIZZARSI IN PROJECT FINANCING**

art. 183 del D.lgs. 50/2016



*Committente:* Amministrazione comunale di Stio

---

*Elaborato:*

RELAZIONE TECNICA E  
QUADRO ECONOMICO

**E.01**

*Progetto:*



geom. Stefano Trotta

**COMUNE DI STIO**  
Provincia di Salerno

**SISTEMAZIONE ED INCREMENTO DI STRUTTURE FUNERARIE  
DEL CIMITERO COMUNALE DA REALIZZARSI IN PROJECT  
FINANCING.**

(art. 183 e seguenti del D.lgs. 50/2016)

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

***PREMESSA***

Nel Comune di Stio è, ormai, indifferibile un intervento di adeguamento del cimitero comunale ed, in particolare, l'incremento di strutture funerarie (loculi, alla luce della esaurita disponibilità di opere funerarie, e della situazione di degrado in cui versano alcune strutture realizzate in passato, caratterizzate oggi da copiose infiltrazioni d'acqua piovana ed altri importanti fenomeni di deterioramento.

Per la realizzazione del suddetto intervento il Comune di Stio, anche per non gravare finanziariamente sulle casse comunali, vedasi dGC n.: 18 del 23/02/2017, ha inteso utilizzare lo strumento del "Project Financing", disciplinato dall'art. 183 e seguenti del (nuovo CdA) Decreto Legislativo 18/04/2016 n.: 50.

La presente relazione correda lo studio di fattibilità tecnica ed economica predisposto dallo scrivente UTC, in attuazione ed in conformità alle predette Direttive Amministrative.

***DESCRIZIONE DEL CIMITERO ESISTENTE IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO IN OGGETTO***

Il cimitero comunale di Stio è situato in loc. Arcisi a Nord-Ovest del centro abitato di Stio, da cui risulta leggermente isolato anche se comodamente raggiungibile attraverso la via provinciale n. S.P. 159 D che collega Stio e Gorga.





*Ortofoto con individuazione dei centri urbani e del cimitero comunale*

Il cimitero comunale è munito di due accessi, uno principale ed uno secondario. Dall'ingresso principale, tramite due scalinate laterali, costituite da due rampe ognuna, si accede ad un corpo di fabbrica in cui si localizzano la sala mortuaria e due locali annessi, sottostante la sala mortuaria si colloca un locale interrato adibito ad ossario. Alle spalle di tale edificio si sviluppa l'area cimiteriale che risulta composta da tre ampie piazzole: sui bordi si ergono le cappelle gentilizie, mentre nella zona centrale in senso longitudinale si localizza un grosso manufatto sede di loculi. La cui zona centrale (prospiciente la piazzola di valle) viene adibita allo svolgimento delle funzioni religiose. Su entrambe le piazzole, antistanti i loculi si rinvengono i campi di sepoltura. Alle piazzole si accede tramite due scalinate poste sui lati estremi dell'area, mentre dalla prima alla seconda di esse, è presente una terza scalinata posta in modo baricentrico.



*Ingresso principale dell'area cimiteriale*

L'ampliamento dell'area cimiteriale è stata realizzata sul lato estremo orientale dove una strada centrale divide due aree anch' esse su tre livelli i cui siti sono riservati alle cappelle gentilizie.

A valle della Strada Provinciale ed in prospicenza dell'ingresso principale invece, è situata l'area parcheggio, la quale è sede di custodia delle macchine dei visitatori che occasionalmente fanno visita ai propri defunti.

L'area cimiteriale si presenta in uno stato di abbandono, in quanto le aree destinate a campi di sepoltura hanno, attualmente, perso la loro forma originale, le aiuole sono del tutto scomparse, le siepi di recinzione sono rade ed incolte.

Le fontane esistenti sono del tutto non funzionanti, creando notevoli disagi per l'approvvigionamento idrico indispensabile per la cura dei loculi, soprattutto nella ricorrenza della Commemorazione dei defunti (2 novembre).





***Vista dall'alto dell'area cimiteriale***

All'interno di ogni zona così individuata sono presenti numerose opere funerarie di varie tipologie, cappelle gentilizie, edicole funerarie, loculari, ma sono oggi disponibili pochissimi loculi da concedere ai cittadini. Tale circostanza risulta particolarmente preoccupante alla luce dei dati relativi alla mortalità media annua.

### ***IPOTESI PROGETTUALE PROPOSTA***

Il presente progetto è stato redatto, nei termini previsti nel D.lgs. 50/2016 e dall'art. 17 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in ossequio, inoltre, alle norme del D.P.R. n°285 del 10/09/1990 e Circolare del Ministero della Sanità n°24 del 24/06/1993.

Le tematiche affrontate per una possibile realizzazione dell'intervento sono sostanzialmente quelle di carattere statico, igienico sanitario, ambientale e socio-economico, e tengono conto

delle effettive esigenze all'attualità. L'intervento è stato progettato all'interno dell'attuale area cimiteriale e, in particolare, è stata individuata una zona prima destinata a campo di sepoltura che attualmente risulta dismessa.



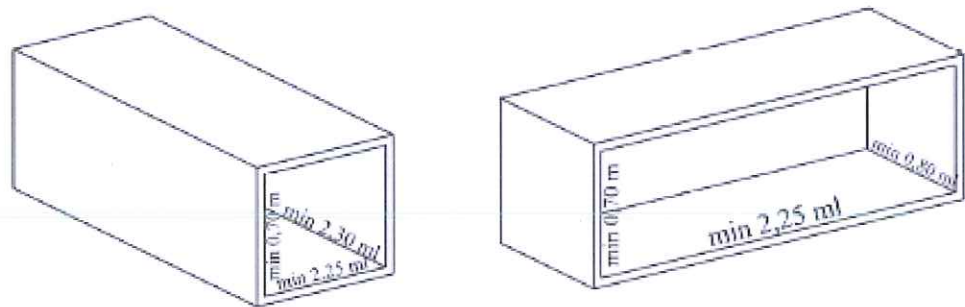
In particolare si prevede la demolizione del muro di contenimento della suddetta area e la realizzazione di una struttura funeraria costituita da due blocchi in grado di ospitare ciascuno 84 loculi disposti su quattro file.

Per la realizzazione delle strutture funerarie descritte, si prevede l'utilizzo di loculi ed ossari prefabbricati al fine di velocizzare i tempi di esecuzione dell'intervento, garantendo un prodotto finito mediamente superiore a quello realizzato in opera, ciò anche alla luce dell'importanza che l'intervento ricopre da un punto di vista sociale e sanitario. Saranno utilizzati esclusivamente loculi ed ossari costituiti da un parallelepipedo cavo aperto sul lato corto e realizzato in un unico getto di cemento vibrato, armato con rete elettrosaldata, con fondo inclinato verso la parete interna e con superfici perimetrali lisce, che saranno assemblati in

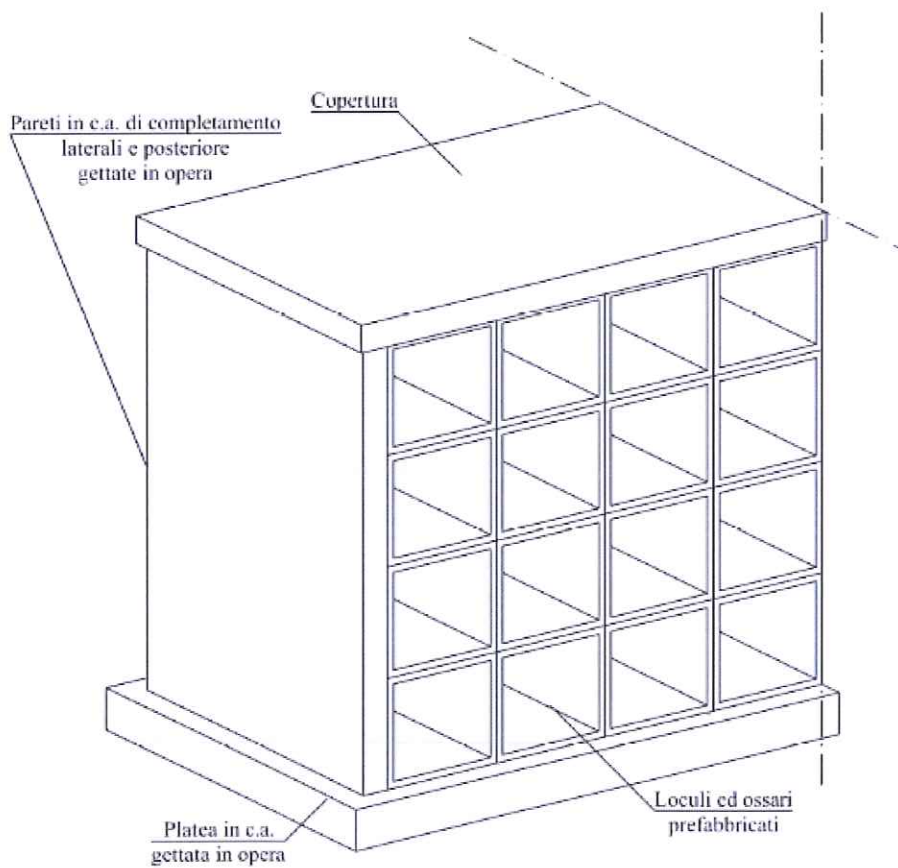


opera sovrapponendoli ed affiancandoli, secondo lo schema tipologico di seguito riportato e più precisamente indicato nei grafici di progetto:

### LOCULI PREFABBRICATI TUMULAZIONE FRONTALE



### IPOTESI DI ASSEMBLAGGIO



Le dimensioni dei loculi e degli ossari sono tali da garantire il pieno rispetto dei regolamenti e delle leggi vigenti, ogni loculo dovrà avere: profondità libera interna di mt 2,30, altezza di mt 0,80, larghezza di mt 0,80, e saranno tutti del tipo a tumulazione frontale.

Alla luce degli spazi a disposizione, in definitiva, si è ipotizzata quindi la realizzazione di 168 loculi a tumulazione frontale.

La ragione localizzativa dell' ipotesi progettuale proposta si ritrova nella considerazione che i requisiti richiesti ai siti per poter ospitare strutture cimiteriali sono molteplici. L'area già occupata dalle attività cimiteriali rispecchia al meglio tali requisiti. Qualora si fossero voluti individuare siti alternativi a quello in questione, sarebbero subentrate molteplici motivazioni contrastanti e penalizzanti quali: l'oggettiva difficoltà di trovare un sito con caratteristiche ambientali ed idrogeologiche adeguate, il crearsi di un maggiore impatto sul territorio, dal momento che l'intervento avrebbe dovuto essere realizzato in tutto ex novo.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene che l'esecuzione dei lavori di cui trattasi consenta un impatto ambientale minore rispetto ad eventuali soluzioni localizzative alternative e comunque compatibile con il contesto ambientale e paesaggistico dell'area.

Quanto alla ragione funzionale, le opere funerarie proposte ricalcano sostanzialmente le tipologie attualmente esistenti nel cimitero comunale di Stio.

### ***COSTO DELL'OPERA***

I lavori a base d'asta del costo dell'intervento ammontano ad euro **196.762,73**.

Per la determinazione del computo metrico, si è fatto ricorso a:

- Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche vigente (Prezzario LL.PP. – Edizione 2016)
- Analisi nuovi prezzi facendo ricorso ad analisi di mercato;



QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

<b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO</b>				
<b>A</b>	<b>IMPORTO DEI LAVORI (A1 + A2)</b>			<b>€ 196 762,31</b>
	1	<i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>		€ 1 707,54
	2	<i>Importo da assoggettare a ribasso d'asta</i>		€ 195 054,77
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
	1	<i>Imprevisti</i>		€ 9 838,12
	2	<i>Spese generali</i>	12% (A1 + A2)	€ 24 792,05
	3	<i>I.V.A. su lavori e imprevisti (22% su A1 + A2 +B1)</i>		€ 45 452,09
	4	<i>I.V.A. su spese generali</i>	(22% su B2)	€ 5 454,25
				€ 50 906,34
		<b>TOTALE IVA</b>		
		<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B1+B2+B3+B4)</b>		<b>€ 85 536,51</b>
		<b>IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO</b>		<b>€ 282 298,82</b>